



**REGOLAMENTO ASSEMBLEARE DI DeLCLIMA S.p.A.
(IL “REGOLAMENTO”)**

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1

Il presente Regolamento Assembleare di DeLclima S.p.A. (nel seguito, il “*Regolamento*”) è stato approvato con delibera assunta dall’assemblea ordinaria del 10 novembre 2011 ed è espressione del potere di auto-organizzazione dell’assemblea dei soci di DeLclima S.p.A. (nel seguito, la “*Società*”) e trova applicazione alle assemblee ordinarie e straordinarie della Società (nel seguito, l’“*Assemblea*”).

Articolo 2

In ordine a quanto non espressamente previsto dal Regolamento, il Presidente della riunione adotta le misure e le soluzioni ritenute più opportune per il regolare svolgimento dei lavori assembleari.

Accesso ai Locali Assembleari

Articolo 3

Possono intervenire in Assemblea, con diritto di parola e di voto, quanti risultano averne titolo ai sensi della legislazione vigente e dello Statuto, ovvero i loro delegati o rappresentanti (nel seguito, gli “*Intervenuti*”).

Per intervenire in Assemblea è richiesta la prova della propria identità personale, mediante esibizione di idoneo documento di identificazione personale, e l’esibizione agli incaricati della Società di idoneo titolo di legittimazione (comunicazione dell’intermediario ed eventuale delega). Verificata la sussistenza in capo agli intervenuti di detto titolo di legittimazione, gli incaricati della Società rilasciano apposito contrassegno di riconoscimento valido ai fini del controllo e dell’esercizio del voto. Salvo diversa indicazione nell’avviso di convocazione, l’identificazione personale e la verifica della legittimazione all’intervento in Assemblea hanno inizio nel luogo di svolgimento dell’adunanza almeno un’ora prima di quella fissata per la riunione.

Agli Intervenuti è assicurata la possibilità di seguire il dibattito, intervenire nel

corso del medesimo ed esercitare il diritto di voto, con le modalità tecniche volta per volta determinate dal Presidente della riunione.

Gli Intervenuti che, dopo l'ammissione in Assemblea, per qualsiasi ragione si allontanano, temporaneamente o definitivamente, dai locali in cui questa si svolge, sono tenuti a darne comunicazione al personale ausiliario messo a disposizione dalla Società a presidio della riunione (nel seguito, il "Personale Ausiliario").

Spetta al Presidente, anche su segnalazione del Personale Ausiliario, risolvere eventuali contestazioni relative alla legittimazione all'intervento in Assemblea.

Articolo 4

L'intervento in Assemblea dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei Sindaci non è subordinato ad alcuna formalità.

Articolo 5

Possono assistere alla riunione dirigenti e dipendenti della Società, nonché Amministratori, dirigenti e dipendenti di società del Gruppo, quando la loro presenza sia ritenuta utile dal Presidente della riunione in relazione alle materie da trattare. Su invito e comunque con il consenso del Presidente, possono inoltre seguire i lavori, senza diritto di parola e di voto, professionisti, consulenti, esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati accreditati per la singola Assemblea. Coloro che sono accreditati per seguire i lavori devono farsi identificare dagli incaricati della Società, all'ingresso dei locali nei quali si tiene l'Assemblea, e ritirare apposito contrassegno di controllo da esibire a richiesta.

CONDUZIONE DEI LAVORI

Articolo 6

Come da Statuto, spetta unicamente al Presidente dell'Assemblea dirigere i lavori della riunione, assicurando le migliori condizioni di un suo ordinato ed efficace svolgimento.

Articolo 7

Il Presidente della riunione si avvale del Personale Ausiliario per verificare il diritto degli Intervenuti a partecipare all'Assemblea e la regolarità delle deleghe. Egli è assistito nella conduzione dei lavori e nella redazione del verbale da un Segretario, quando non sia richiesto l'intervento di un Notaio. Il Segretario o il Notaio possono a loro volta farsi assistere da persone di propria fiducia. La Società può predisporre un servizio di registrazione dei lavori al solo fine di facilitare la successiva attività di verbalizzazione.

Ai fini della gestione delle procedure di voto, il Presidente nomina uno o più scru-

tatori scegliendoli anche al di fuori degli Intervenuti nel numero ritenuto più opportuno.

Il Presidente della riunione può utilizzare ulteriore personale di sala messo a disposizione dalla Società per assicurare il necessario supporto tecnico ed il servizio d'ordine.

Articolo 8

Sotto la direzione del Presidente viene redatto un foglio di presenza (destinato all'allegazione al verbale della riunione) nel quale sono individuati gli Intervenuti in proprio, per delega o ad altro titolo previsto dalla legge, specificando il numero delle azioni votanti.

Articolo 9

Qualora le presenze necessarie per la costituzione dell'Assemblea non siano raggiunte, il Presidente dell'Assemblea, trascorso un lasso di tempo giudicato congruo dal medesimo a seconda delle circostanze dopo l'orario fissato per l'inizio dell'Assemblea, e comunque non inferiore ad un'ora, ne dà comunicazione agli intervenuti e rimette la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno alla successiva convocazione.

I lavori dell'Assemblea si svolgono di regola in un'unica adunanza. Nel corso di questa il Presidente, ove ne ravvisi l'opportunità, può interrompere i lavori per un tempo non superiore a tre ore.

Il Presidente ha inoltre facoltà di sottoporre all'Assemblea la proposta di aggiornare la riunione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

Articolo 10

La lingua di tenuta della riunione è l'italiano. Peraltro il Presidente può mettere a disposizione degli intervenuti un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese e viceversa. Non è consentita l'introduzione nei locali in cui si tiene l'adunanza di strumenti di registrazione audio-video e trasmissivi, nonché di apparecchi fotografici, senza autorizzazione del Presidente dell'Assemblea. Resta salvo quanto innanzi precisato in ordine al servizio di registrazione a supporto delle attività di verbalizzazione.

TRATTAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

Articolo 11

Nel trattare gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente può seguire, sempre che l'Assemblea non si opponga, un ordine diverso da quello risultante dall'avviso di convocazione. Analogamente è sua facoltà prevedere una discus-

sione unitaria su più punti all'ordine del giorno, ovvero articolare il dibattito separatamente per singoli punti all'ordine del giorno. Il Presidente e, su suo invito, gli Amministratori o dirigenti della Società, illustrano gli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 12

Spetta al Presidente dirigere e disciplinare la discussione, assicurando la correttezza e l'efficacia del dibattito ed impedendo che sia turbato il regolare svolgimento dell'Assemblea. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e dell'importanza dei singoli punti all'ordine del giorno, può determinare in apertura di riunione il periodo di tempo - comunque non inferiore a otto minuti - a disposizione di ciascun oratore per svolgere il proprio intervento. Trascorso tale periodo di tempo, il Presidente può invitare l'oratore a concludere nei due minuti successivi.

Il Presidente richiama gli oratori a rispettare i limiti di durata preventivamente fissati per gli interventi oltre che ad attenersi alle materie poste all'ordine del giorno. In caso di eccessi e/o abusi il Presidente - nell'esercizio delle prerogative ad esso attribuite dallo Statuto - può togliere la parola all'oratore che se ne sia reso responsabile. Può altresì togliere la parola in tutti i casi in cui l'intervenuto pronunci frasi o assuma comportamenti sconvenienti o ingiuriosi.

Qualora uno o più intervenuti impediscano ad altri la discussione oppure provochino, con il loro comportamento, una situazione di chiaro ostacolo al regolare svolgimento dell'assemblea, il Presidente richiama all'ordine e all'osservanza del presente Regolamento. Ove tale richiamo risulti vano, il Presidente può disporre l'allontanamento dalla sala della riunione per tutta la fase della discussione delle persone precedentemente ammonite.

Articolo 13

Gli Intervenuti hanno il diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione. Coloro che sono già intervenuti nella discussione possono chiedere di prendere la parola una seconda volta in relazione allo stesso argomento, esaurita la fase delle risposte, e per una durata non superiore a quattro minuti, unicamente al fine di effettuare un intervento di replica o di formulare dichiarazioni di voto.

Coloro che intendono prendere la parola debbono chiederlo al Presidente per iscritto, indicando il punto all'ordine del giorno cui l'intervento si riferisce. La richiesta può essere presentata fin tanto che il Presidente non abbia dichiarato chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la domanda di intervento.

Articolo 14

Compete sia al Consiglio di Amministrazione, sia agli Intervenuti la facoltà di a-

vanzare proposte di deliberazione alternative, di modifica o integrazione rispetto a quelle eventualmente in origine formulate dal Consiglio di Amministrazione. Il Presidente valuta la compatibilità delle proposte in relazione all'ordine del giorno della riunione.

Articolo 15

I membri del Consiglio di Amministrazione ed i Sindaci possono chiedere di intervenire nella discussione. Su invito del Presidente possono altresì prendere la parola dirigenti della Società nonché Amministratori e dirigenti di società del Gruppo.

Articolo 16

Le risposte alle eventuali richieste di chiarimento contenute negli interventi degli Interventuti sono fornite dal Presidente o, su suo invito, dagli Amministratori o da dirigenti della Società.

VOTAZIONI

Articolo 17

Prima di dare inizio alle operazioni di voto, il Presidente riammette all'Assemblea gli esclusi a norma dell'art. 12 del presente Regolamento.

Di regola le votazioni dell'Assemblea avvengono mediante voto palese.

Il Presidente stabilisce le modalità di svolgimento della stessa. I voti espressi con modalità difformi da quelle indicate dal Presidente sono nulli.

Il Presidente adotta le opportune misure ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni. Il Presidente può disporre che la votazione su un argomento intervenga immediatamente dopo la chiusura della discussione in ordine al medesimo, oppure al termine della discussione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 18

Ultimate le operazioni di voto ed effettuati i necessari conteggi con l'ausilio degli scrutatori e del Segretario (o dal Notaio), il Presidente proclama i risultati della votazione.

CHIUSURA

Articolo 19

Esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la riunione.